

ESTATE DI SANGUE SULLE STRADE D'ABRUZZO MUORE CENTAURO, L'UNDICESIMA VITTIMA

18 Agosto 2014



SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA – Ancora sangue sulle strade abruzzesi.

In sella al suo scooter Piaggio 125 si è scontrato con una Bmw 530 guidata da un suo amico d'infanzia e vicino di casa sulla Sp 2, in contrada Ponte a Sant'Egidio alla Vibrata (Teramo), che porta ad Ancarano (Teramo).

A perdere la vita un uomo di 48 anni del posto, Emilio Di Egidio, invalido. Aveva infatti subito già un pericoloso incidente alcuni anni fa a seguito del quale gli venne amputata una gamba.

Secondo quanto si è appreso, per via della protesi percepiva la pensione di invalidità oltre a fare qualche lavoretto per tirare avanti.

Lo schianto è stato talmente violento che l'uomo è morto sul colpo. L'incidente è avvenuto poco dopo le 20.30 sulla strada provinciale 2 che collega Sant'Egidio ad Ancarano.

Il conducente dell'autovettura, B.D.A., 54 anni del posto, ha riportato lievi ferite.

Sono in corso accertamenti da parte della polizia Stradale di Giulianova per ricostruire la dinamica dell'incidente che sembra da attribuire a una mancata precedenza a un incrocio.

La salma del 48enne è stata riconsegnata ai familiari dopo il nulla osta disposto dal pm di turno di Teramo.

UN'ESTATE DI SANGUE

L'incidente avvenuto ieri sera a Sant'Egidio allunga la tragica scia di sangue che sta funestando le strade abruzzesi negli ultimi tempi. Il 48enne santegidiese è la terza vittima della strada in poco meno di due giorni e l'undicesima negli ultimi tre mesi.

Il giorno di Ferragosto è morto in circostanze analoghe un altro motociclista, Roberto Di Simone, 33enne di Montesivano, padre di una bimba di cinque mesi. Anche lui si è schiantato contro un'auto con il suo scooter mentre stava tornando a casa con la pappa per la sua bambina.

Sempre sabato un ciclista aveva perso la vita a Vasto travolto da un furgone, mentre nelle stesse ore un altro motociclista era rimasto coinvolto in un incidente: un centauro romano che si è scontrato a Carsoli rimanendo ferito in modo gravissimo.

Ancora disperate le condizioni di Niki Sogamosto, motociclista di 36 anni di Albano Laziale (Roma) rimasto vittima in un incidente sabato scorso in località Pietrasecca ad Avezzano (L'Aquila) dopo essersi scontrato con un'auto e poi con un

camion.

Le sue condizioni sono da subito apparse disperate, tanto che in un comunicato diffuso dall'Anas si diceva che fosse morto, notizia poi smentita dalle forze dell'ordine.